



Course title: STORIA DI DIRITTO ROMANO

ECTS credit allocation (and other scores): 4

Semester: autumn

Level of study: ISCED-7- long-cycle programmes (EQF-7)

Branch of science: Social sciences

Language: Italian

Number of hours per semester: 15

Course coordinator/ Department and e-mail: Aldona Rita Jurewicz/Department of Roman Law, Legal Theory, Legal Philosophy and Comparative Law/jurewicz.a@uwm.edu.pl

Type of classes: classes

Substantive content

CLASSES: La prima lezione contiene la materia riguardante le leggi antiche, la sua tradizione sul es. di XII Tavole. La seconda è dedicata al *ius scriptum et non scriptum*: una coesistenza del diritto consuetudinario e diritto scritto, *ius civile* e lo *ius honorarium*. Poì ci fermiamo sui sacerdoti romani come interpreti del diritto, sugli origini della giurisprudenza laica, giuristi e retori nell'epoca repubblicana (es. Causa Curiana). Il problema trova la sua continuità nello sviluppo della giurisprudenza laica classica ed il fenomeno di responso giurisprudenziale. Quinto incontro tocca il problema di relazioni tra *ius strictum* ed il c.d diritto commerciale. Alla fine arriviamo al periodo imperiale ed al principe come nuova fonte del diritto, all'assolutismo e legislazione.

LECTURES:

Learning purpose: Il corso è diretto ad una introduzione ed aprofondimento nei problemi storico teorici di diritto come le fonti di produzione e le fonti di diritto come un fenomeno visibile il quale vi permette di conoscere il contenuto delle norme.

On completion of the study programme the graduate will gain:

Knowledge: Lo studente è capace di comprendere la complessità dell'insegnamento professionale nelle scienze legali ed è abile di sapere il ruolo che svolge la teoria legale nell'insegnamento universitario.

Skills: Lo studente conosce e sa applicare di varie modalità di una analisi critica di un problema giuridico. Conosce i diversi modi di presentare e di giustificare le sue conclusioni.

SocialCompetencies: Lo studente possiede le cognizioni generali teoretiche di concezioni e istituti elementari del diritto pubblico.

Basic literature:

Corpus Iuris Civilis, ed. Mommsen-Krueger, Berlin (trad. inglese v. <https://droitromain.univ-grenoble-alpes.fr/>);

The Digest of Justinian, transl. A. Watson, Pennsylvania 1998;

Bretone M., Storia del diritto romano¹¹, Roma 2006;

Burdese A., Manuale di diritto pubblico romano³, Torino 1987;

Supplementary literature:

A. Biscardi, *Nouvi spunti sulle fonti del diritto nell'eta del tardo Impero*, Atti dell'Accademia Romanistica 10, Napoli 1995;

T. Masiello, *Le Quaestiones publicae tractatae di Cervidio Scevola*, Bari 2007 (pp.68-79, 107-109, 199-217)

R. Ortù, *Aiunt aediles. Dichiarazioni del venditore e vizi della cosa venduta nell'editto de manciis emundis vendundis*, Torino 2008 (pp. 40-83, completato da 1-40)



Perez Lopez X., *El poder del principe en Roma. La lex de imperio Vespasiani*, Valencia 2006 (pp. 428-454)
N. Palazzo, *Crisi istituzionale e sistema delle fonti dai Severi a Costantino*, Scritti in onore G. Auletta, Milano 1988;
L. Vacca, *La giurisprudenza nel sistema delle fonti del diritto romano*, Torni 1989 (cap. I, III.4-5);
Watson A., *The Development of the Praetor's Edict*, JRS 60 (1970);
idem, *The Law of Citation and Clasical Text in the post-Classical Period*, Tijdschrift voor Rechtsgeschiedenis 34 (1966);
Labruna L., *Nemici non piu cittadini. Riflessioni sulla cd. rivoluzione romana e i rapporti governanti/governati nella crisi della 'res publica'*, rist. in: Genera iuris intitutorum morum. Studi di storia costituzionale romana, Napoli 1998.

The allocated number of ECTS points consists of:

Contact hours with an academic teacher: 15 courses hours + 15 student consultation hours

Student's independent work: 52,5